

Duro comunicato del presidente dell'associazione Flaccadori. L'assessore Cattaneo: abbiamo fatto il possibile. Domani un altro incontro

«Semafori per ciechi, promessa mancata». Non vedenti in piazza

■ L'Unione italiana ciechi (Uic) è pronta a organizzare una manifestazione di protesta contro il Comune. L'amministrazione – sostiene l'associazione – nonostante le promesse non ha ancora installato i semafori per non vedenti in largo Porta Nuova.

In un comunicato stampa il presidente dell'Uic di Bergamo Giovanni Battista Flaccadori ha annunciato per venerdì prossimo una marcia per le vie della città, dalla stazione dei treni (ritorno ore 9) fin sotto le finestre di Palazzo Frizzoni, passando per gli incroci (Porta

Nuova e via Camozzi-Taramelli) nei quali era prevista l'installazione dei semafori per non vedenti.

Nel comunicato Flaccadori accusa l'amministrazione di non essere riuscita «nemmeno a mantenere quegli obiettivi minimi iniziali che aveva concordato per scritto nei tempi che essa stessa si era proposta»: impianti semaforici con dispositivi acustici lungo via Camozzi e 8 impianti (questi ultimi non omologati, ma «graditi» ai diretti interessati) all'intersezione di Porta Nuova. L'accordo prevedeva di installarli entro fine 2005. Passato il termi-

ne, Flaccadori lamenta la mancanza di percorsi tattili per raggiungere i semafori di via Camozzi e la mancata installazione degli impianti di Porta Nuova.

«Siamo stanchi e amareggiati» scrive il presidente dell'Uic, che aggiunge alla lista il problema delle barriere architettoniche alla stazione Autolinee e l'inadeguatezza del progetto di rifacimento del Sentierone «per quanto concerne la fruibilità dei disabili visivi».

Da Palazzo Frizzoni risponde l'assessore alla Mobilità Maddalena Cattaneo, che il 2 novembre

scorso, in una lettera all'Uic, aveva scritto che l'amministrazione comunale si sarebbe impegnata a installare i dispositivi concordati con le associazioni interessate entro 45 giorni. «In via Camozzi i semafori sono stati installati. Manca solo un percorso tattile in via Sora, che non abbiamo ancora allestito perché ci sono dei problemi per gli scavi a causa della roggia sottostante – ha spiegato –. Per quanto riguarda gli apparecchi che dovrebbero essere installati in Porta Nuova, abbiamo incontrato degli ostacoli tecnici, perché si tratta di se-

mafori non omologati e dobbiamo essere certi che sia possibile utilizzarli sulle nostre strade». Troppo tardi, sembrano pensare quelli dell'Uic, che venerdì saranno in strada per protestare contro le «promesse mancate».

Della manifestazione, in Comune, ieri non sapevano nulla. «L'ho appreso dai giornalisti – ha commentato l'assessore Cattaneo –, ad ogni modo ho contattato Flaccadori e già domani proveremo a sederci intorno a un tavolo e a fare il punto della situazione. Non è cattiva volontà del Comune, ma di fronte ai dispositivi non

omologati ci sono problemi oggettivi».

Sulla vicenda era intervenuto anche il consigliere comunale della Lega Nord Daniele Belotti, che aveva chiesto se il Comune intendeva rispettare tutti gli impegni presi con l'Uic. Oltre agli interventi citati, infatti, l'intesa prevede anche entro primavera di quest'anno l'installazione di due dispositivi acustici (anche questi non omologati) in piazzale Marconi e, entro autunno, la predisposizione dei semafori esistenti lungo l'asse principale nord-sud.



P. D.

Incroci di Porta Nuova, il dispositivo per i non vedenti non è ancora in funzione